



SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO
TELECOMUNICAZIONI E
RADIOTELEVISIONI

Napoli, 03.03.2021

ULTIME NOTIZIE ! EDIZIONE STRAORDINARIA !

Ci è giunta voce che un sindacato confederale nell'ambito della Fol Campania ha creato un **giornalino per comunicare le iniziative fatte e rivendicare migliori condizioni per i lavoratori.**

Il giornalino è pieno di buoni propositi e di rivendicazioni, come se i lavoratori fossero ciechi esordi e non si rendessero conto di cosa effettivamente è stato fatto e quello che non è stato fatto.

Tante parole e Commissioni solo per buttare fumo negli occhi dei lavoratori, occupare poltrone e ricevere permessi sindacali retribuiti, ma ormai da anni i lavoratori hanno aperto gli occhi e si sono affidati alla nostra Organizzazione Sindacale per far valere i loro diritti.

Molti tecnici che non avevano il giusto inquadramento contrattuale, dopo anni da quarto livello, patrocinati dalla nostra Organizzazione Sindacale, si sono rivolti al Tribunale e si sono visti riconoscere il 5° livello e migliaia di Euro di arretrati.

Molti tecnici, dopo gli accordi del 2013 firmati dai sindacati confederali, sono stati obbligati a perdere tra i 30 e 60 minuti di retribuzione al giorno (cd. Franchigia), ma grazie alla tenacia della nostra Organizzazione e con il patrocinio di SNATER si sono rivolti al **Tribunale che ha ritenuto ILLEGITTIMO L'ACCORDO DELLA FRANCHIGIA** facendo recuperare ai lavoratori alcune migliaia di Euro di mancata retribuzione.

Anche i lavoratori dei Call Center, grazie agli accordi firmati dai sindacati confederali nel 2013 sulla Timbratura in Postazione, sono stati obbligati a perdere dai 15 ai 30 minuti al giorno di retribuzione, ma grazie sempre alla nostra Organizzazione, si sono rivolti al **Tribunale, che ancora una volta ha dichiarato ILLEGITTIMO L'ACCORDO SULLA TIMBRATURA IN POSTAZIONE,** facendo recuperare ai lavoratori tutta la retribuzione arretrata non pagata.

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza dei lavoratori, la nostra Organizzazione Sindacale ha provveduto a presentare numerosi esposti presso le ASL e non ci risulta che qualche sindacato confederale abbia fatto la stessa cosa per tutelare i lavoratori.

Quando lavoratrici e lavoratori a seguito delle visite del Medico Competente aziendale, ricevevano un giudizio che ritenevamo **ingiusto**, la nostra Organizzazione Sindacale ha promosso vari ricorsi contro il Giudizio del Medico competente e puntualmente le commissioni ASL ci hanno dato ragione, restituendo i diritti alle lavoratrici ed ai lavoratori.

Inoltre in tutti gli incontri ufficiali tra azienda e sindacati, i sindacati confederali non hanno mai chiesto all'azienda un indennizzo per tutti i lavoratori che hanno continuato a lavorare durante la pandemia, come invece hanno fatto altre grandi aziende riconoscendo un importo una-tantum mediamente pari a 1500/2000 euro per ogni lavoratore. Inoltre non hanno mai chiesto un indennizzo per i lavoratori che lavorano da casa e che hanno messo a disposizione il loro spazio, i loro PC, la corrente, il gas con un evidente incremento delle spese.

Inoltre da marzo a settembre non sono stati riconosciuti i buoni pasto ai lavoratori che lavorano da casa e solo dopo numerosi solleciti da parte della nostra Organizzazione e visto il malcontento di tutti i lavoratori, con la prospettiva di cause legali, l'azienda ha concesso il buono pasto, ma a partire da settembre, anche se materialmente è stato percepito a dicembre, senza riconoscere gli arretrati.

Inoltre la nostra Organizzazione Sindacale ha presentato esposti all'Ispettorato del Lavoro per il mancato riconoscimento dei permessi elettorali non concessi dall'azienda e anche se a distanza di tempo, i lavoratori si stanno vedendo riconoscere i giorni di permesso retribuito che erano stati negati.

Ancora, a seguito degli esposti presentati all'Ispettorato del lavoro in tutta Italia per l'applicazione dei Contratti di Solidarietà ai Progettisti di Rete quando il lavoro veniva veicolato alle ditte esterne, l'azienda ha dovuto ritirare i Contratti di Solidarietà

Adesso i confederali stanno provando a salire sul carro della battaglia dei Progettisti per il 6° livello, dopo l'iniziativa e la lotta portata avanti dalla nostra Organizzazione Sindacale.

Se poi vogliamo parlare delle ultime **conquiste fatte dai confederali** ci sono sul piatto **€uro 20 di aumento più altri €uro 20, concessi a rate**, rispetto ad altri settori, ad esempio i bancari, che hanno percepito €uro 180 di aumento.

Potrebbe bastare questo per evidenziare che se non ci fosse stato SNATER ci sarebbe un'altra TIM e sicuramente non migliore.

Sarebbe auspicabile che tutti i sindacalisti confederali si schierassero finalmente dalla parte dei lavoratori per portare avanti una battaglia comune nel nome della tutela dei diritti e della salute deilavoratori.

La Segreteria Regionale e le RSU